



VIII. Il capo della Chiesa Cattolica avrà dalla Repubblica tutte le guarentigie necessarie per l'esercizio indipendente del potere spirituale.

TITOLO I

DEI DIRITTI E DEI DOVERI DE' CITTADINI

1. Sono cittadini della Repubblica

Gli originari della Repubblica

Coloro che hanno acquistata la cittadinanza per effetto delle leggi precedenti.

Gli altri Italiani col domicilio di sei mesi.

Gli Stranieri col domicilio di dieci anni.

I naturalizzati con decreto del potere legislativo.

2. Si perde la cittadinanza:

per naturalizzazione, o per dimora in paese straniero con animo di non più tornare;

per l'abbandono della patria in caso di guerra, o quando è dichiarata in pericolo;

per accettazione di titoli conferiti dallo straniero;

per accettazione di gradi e cariche, e per servizio militare presso lo straniero, senza autorizzazione del Governo della Repubblica;

l'autorizzazione è sempre presunta quando si combatte per la libertà d'un popolo; ...

...

...

...

VIII. Il Capo della Chiesa Cattolica avrà dalla Repubblica tutte le guarentigie necessarie per l'esercizio indipendente del potere spirituale.

TITOLO I

DEI DIRITTI E DEI DOVERI DE' CITTADINI

1. Sono cittadini della Repubblica:

Gli originari della Repubblica.

Coloro che hanno acquistata la cittadinanza per effetto delle leggi precedenti.

Gli altri Italiani col domicilio di sei mesi.

Gli Stranieri col domicilio di dieci anni.

I naturalizzati con decreto del potere legislativo.

2. Si perde la cittadinanza:

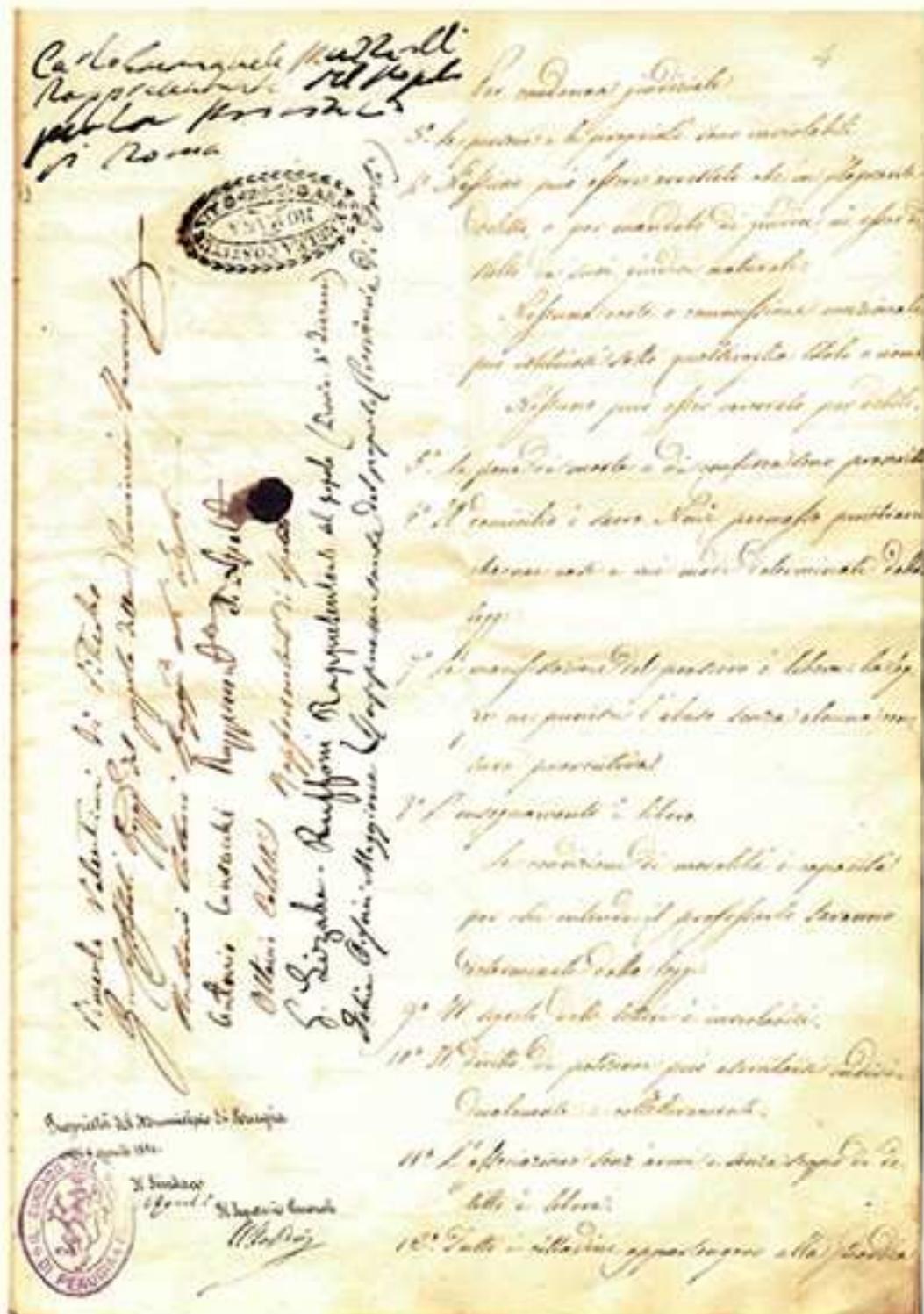
per naturalizzazione, o per dimora in paese straniero con animo di non più tornare; per l'abbandono della patria in caso di guerra, o quando è dichiarata in pericolo;

per accettazione di titoli conferiti dallo straniero;

per accettazione di gradi e cariche, e per servizio militare presso lo straniero, senza autorizzazione del governo della Repubblica;

l'autorizzazione è sempre presunta quando si combatte per la libertà d'un popolo; ...

- ... per condanna giudiziale.
3. Le persone e le proprietà sono inviolabili.
  4. Nessuno può essere arrestato che in flagrante delitto, o per mandato di Giudice, né esser distolto da' suoi Giudici naturali. Nessuna Corte o Commissione eccezionale può istituirsi sotto qualsivoglia titolo o nome. Nessuno può essere carcerato per debiti.
  5. Le pene di morte e di confisca sono proscritte.
  6. Il domicilio è sacro: non è permesso penetrarvi che nei casi e modi determinati dalla legge.
  7. La manifestazione del pensiero è libera; la legge ne punisce l'abuso senza alcuna censura preventiva.
  8. L'insegnamento è libero. Le condizioni di moralità e capacità, per chi intende professarlo, sono determinate dalla legge.
  9. Il segreto delle lettere è inviolabile.
  10. Il diritto di petizione può esercitarsi individualmente e collettivamente.
  11. L'associazione senz'armi e senza scopo di delitto è libera.
  12. Tutti i cittadini appartengono alla Guardia...



Nazionale nei modi e colle eccezioni fissate dalla legge.

13. Nessuno può essere astretto a perdere la proprietà delle cose, se non in causa pubblica, e previa giusta indennità.

14. La legge determina le spese della Repubblica, e il modo di contribuirvi. Nessuna tassa può essere imposta se non per legge, né percetta per tempo maggiore di quello dalla legge determinato.

**TITOLO II**  
**DELL'ORDINAMENTO POLITICO**

15. Ogni potere viene dal Popolo. Si esercita dall'Assemblea, dal Consolato, dall'Ordine giudiziario.

**TITOLO III**  
**DELL'ASSEMBLEA**

16. L'Assemblea è costituita da' Rappresentanti del Popolo.

17. Ogni cittadino che gode i diritti civili e politici a 21 anni è elettore, a 25 è eleggibile.

18. Non può essere Rappresentante del Popolo un pubblico funzionario nominato da' Consoli o da' Ministri.

19. Il numero de' Rappresentanti è determinato in proporzione di uno ogni ventimila abitanti.

Nazionale nei modi e colle eccezioni fissate dalla legge.

13. Nessuno può essere astretto a perdere la proprietà delle cose, se non in causa pubblica, e previa giusta indennità.

14. La legge determina le spese della Repubblica, e il modo di contribuirvi. Nessuna tassa può essere imposta se non per legge, né percetta per tempo maggiore di quello dalla legge determinato.

**TITOLO II**  
**DELL'ORDINAMENTO POLITICO**

15. Ogni potere viene dal Popolo. Si esercita dall'Assemblea, dal Consolato, dall'Ordine giudiziario.

**TITOLO III**  
**DELL'ASSEMBLEA**

16. L'Assemblea è costituita da' Rappresentanti del Popolo.

17. Ogni cittadino che gode i diritti civili e politici a 21 anni è elettore, a 25 è eleggibile.

18. Non può essere Rappresentante del Popolo un pubblico funzionario nominato da' Consoli o da' Ministri.

19. Il numero de' Rappresentanti è determinato in proporzione di uno ogni ventimila abitanti.



- libelli per le opinioni emesse nell'Assemblea, restando interdetta qualunque inquisizione.
27. Ogni arresto o inquisizione contro un Rappresentante è vietato, senza permesso dell'Assemblea, salvo il caso di delitto flagrante. Nel caso di arresto in flagranza di delitto, l'Assemblea, che ne sarà immediatamente informata, determina la continuazione o cessazione del processo. Questa disposizione si applica al caso in cui un cittadino carcerato sia nominato Rappresentante.
28. Ciascun Rappresentante del Popolo riceve un indennizzo, cui non può rinunciare.
29. L'Assemblea ha il potere legislativo: decide della pace, della guerra e dei trattati.
30. La proposta delle leggi appartiene ai Rappresentanti e al Consolato.
31. Nessuna proposta ha forza di legge, se non dopo adottata, con due deliberazioni prese all'intervallo non minore di otto giorni, salvo all'Assemblea abbreviarlo in caso d'urgenza.
32. Le leggi adottate dall'Assemblea vengono senza ritardo promulgate dal Consolato...

... per le opinioni emesse nell'Assemblea, restando interdetta qualunque inquisizione.

27. Ogni arresto o inquisizione contro un Rappresentante è vietato, senza permesso dell'Assemblea, salvo il caso di delitto flagrante. Nel caso di arresto in flagranza di delitto, l'Assemblea, che ne sarà immediatamente informata, determina la continuazione o cessazione del processo. Questa disposizione si applica al caso in cui un cittadino carcerato sia nominato Rappresentante.
28. Ciascun Rappresentante del Popolo riceve un indennizzo, cui non può rinunciare.
29. L'Assemblea ha il potere legislativo: decide della pace, della guerra e dei trattati.
30. La proposta delle leggi appartiene ai Rappresentanti e al Consolato.
31. Nessuna proposta ha forza di legge, se non dopo adottata, con due deliberazioni prese all'intervallo non minore di otto giorni, salvo all'Assemblea abbreviarlo in caso d'urgenza.
32. Le leggi adottate dall'Assemblea vengono senza ritardo promulgate dal Consolato...

... in nome di Dio e del Popolo. Se il Consolato indugia, il Presidente dell'Assemblea fa la promulgazione.

#### TITOLO IV

#### DEL CONSOLATO E DEL MINISTERO

33. Tre sono i Consoli. Vengono nominati dall'Assemblea a maggioranza di due terzi di suffragi. Debbono essere cittadini della Repubblica, e dell'età di 30 anni compiuti.
34. L'ufficio de' Consoli dura tre anni. Ogni anno uno de' Consoli esce d'ufficio. Le due prime volte decide la sorte fra i tre primi eletti. Niun Console può essere rieletto se non dopo trascorsi tre anni dacché uscì di carica.
35. Vi sono sette Ministri di nomina del Consolato:
  1. Degli affari interni;
  2. Degli affari esteri;
  3. Di guerra e marina;
  4. Di finanza;
  5. Di grazia e giustizia;
  6. Di agricoltura, commercio, industria, e lavori pubblici;
  7. Del culto, istruzione pubblica, belle arti e beneficenza.

*La grande Legatione deputata  
della Camera*



*mandò in suo nome il Consolato  
invece; il Consolato del Dipartimento  
promulgazione.*

*Art. 11°*

*Il Consolato è costituito*

*33. Tre sono i Consoli. Vengono nominati dall'  
Assemblea a maggioranza di due terzi di  
suffragi.*

*34. L'ufficio de' Consoli dura tre anni. Ogni  
anno uno de' Consoli esce d'ufficio. Le due  
prime volte decide la sorte fra i tre primi  
eletti.*

*35. Vi sono sette Ministri di nomina del  
Consolato: uno de' Consoli esce d'ufficio. Le  
due prime volte decide la sorte fra i tre  
primi eletti.*

*1. Degli affari interni;  
2. Degli affari esteri;  
3. Di guerra e marina;  
4. Di finanza;  
5. Di grazia e giustizia;  
6. Di agricoltura, commercio, industria  
e lavori pubblici;  
7. Del culto, istruzione pubblica, belle  
arti e beneficenza.*

*38. Il Consolato è nominato dal Consolato*

*1. Degli affari interni;  
2. Degli affari esteri;  
3. Di guerra e marina;  
4. Di finanza;  
5. Di grazia e giustizia;  
6. Di agricoltura, commercio, industria  
e lavori pubblici;  
7. Del culto, istruzione pubblica, belle  
arti e beneficenza.*

*Supremo Municipale di Bergamo*

*1848*



*Il Sindaco*

*1848*

*Il Legatione Generale*

*[Signature]*

36. Ai Consoli sono commesse l'esecuzione delle leggi e le relazioni internazionali.

37. Ai Consoli spetta la nomina e revocazione di quegli impieghi che la legge non riserva ad altra autorità; ma ogni nomina e revocazione deve esser fatta in consiglio de' Ministri.

38. Gli atti de' Consoli, finché non sieno contrassegnati dal Ministro incaricato dell'esecuzione, restano senza effetto. Basta la sola firma de' Consoli per la nomina e revocazione de' Ministri.

39. Ogni anno, ed a qualunque richiesta dell'Assemblea, i Consoli espongono lo stato degli affari della Repubblica.

40. I Ministri hanno il diritto di parlare all'Assemblea sugli affari che li riguardano.

41. I Consoli risiedono nel luogo ove si convoca l'Assemblea, né possono escire dal territorio della Repubblica senza una risoluzione dell'Assemblea, sotto pena di decadenza.

42. Sono alloggiati a spese della Repubblica; e ciascuno riceve un appuntamento di scudi tremila seicento all'anno.

36. Ai Consoli sono commesse l'esecuzione delle leggi e le relazioni internazionali.
37. Ai Consoli spetta la nomina e revocazione di quegli impieghi che la legge non riserva ad altra autorità; ma ogni nomina e revocazione deve esser fatta in consiglio de' Ministri.
38. Gli atti de' Consoli, finché non sieno contrassegnati dal Ministro incaricato dell'esecuzione, restano senza effetto. Basta la sola firma de' Consoli per la nomina e revocazione de' Ministri.
39. Ogni anno, ed a qualunque richiesta dell'Assemblea, i Consoli espongono lo stato degli affari della Repubblica.
40. I Ministri hanno il diritto di parlare all'Assemblea sugli affari che li riguardano.
41. I Consoli risiedono nel luogo ove si convoca l'Assemblea, né possono escire dal territorio della Repubblica senza una risoluzione dell'Assemblea, sotto pena di decadenza.
42. Sono alloggiati a spese della Repubblica; e ciascuno riceve un appuntamento di scudi tremila seicento all'anno.

43. I Consoli e i Ministri sono responsabili.
44. I Consoli e i Ministri possono essere posti in istato di accusa dall'Assemblea sulla proposta di dieci Rappresentanti. La dimanda deve essere discussa come una legge.
45. Ammessa l'accusa, il Console è sospeso dalle sue funzioni. Se assoluto, ritorna all'esercizio della sua carica; se condannato, l'Assemblea passa a nuova elezione.

#### TITOLO V

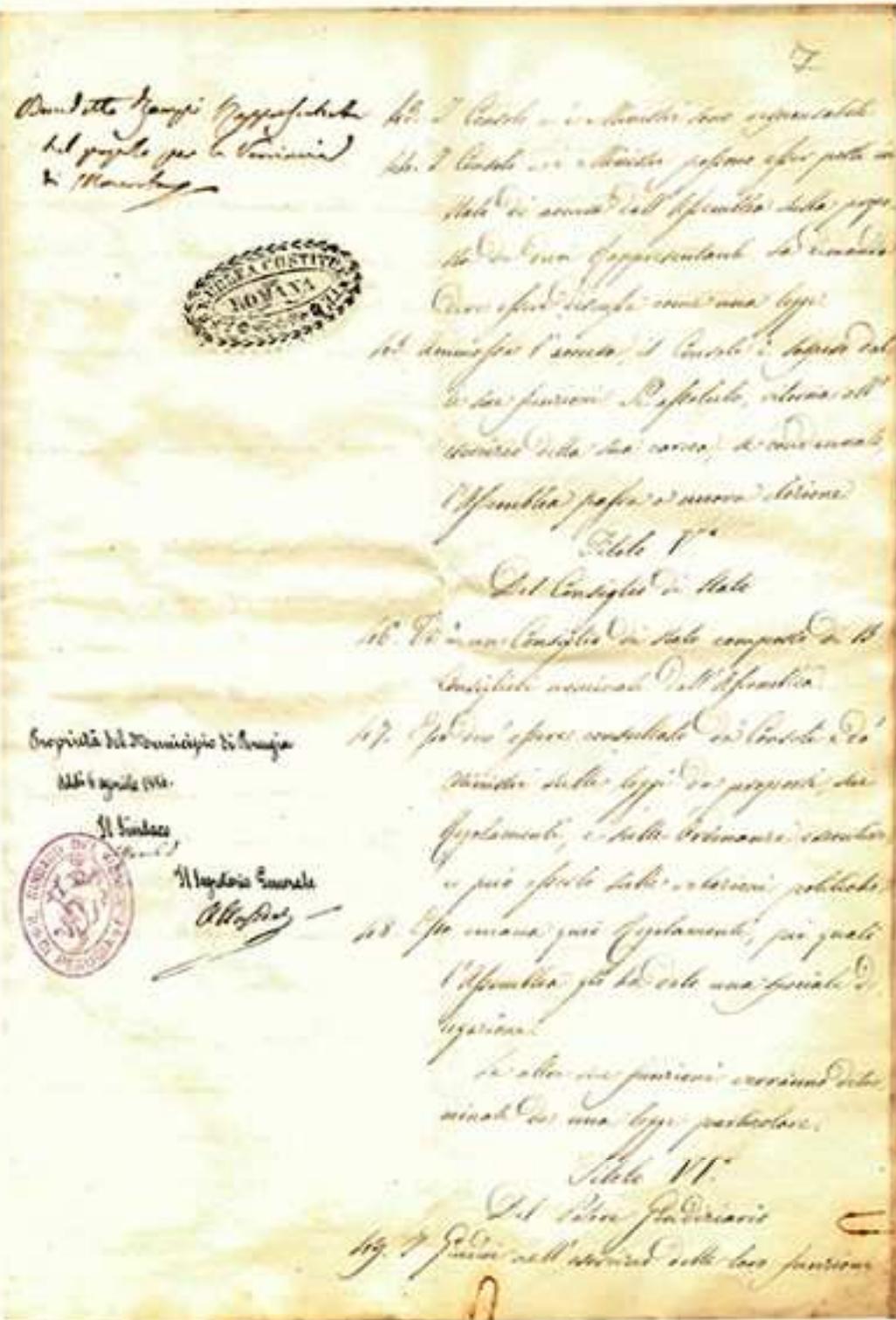
##### DEL CONSIGLIO DI STATO

46. Vi è un Consiglio di Stato, composto da quindici Consiglieri nominati dall'Assemblea.
47. Esso deve essere consultato da' Consoli, e da' Ministri sulle leggi da proporsi, sui regolamenti e sulle ordinanze esecutive: può esserlo sulle relazioni politiche.
48. Esso emana quei regolamenti pei quali l'Assemblea gli ha dato una speciale delegazione. Le altre funzioni sono determinate da una legge particolare.

#### TITOLO VI

##### DEL POTERE GIUDIZIARIO

49. I Giudici nell'esercizio delle loro funzioni...



... dipendono dall'altro potere dello Stato.  
 Art. 50. Nominati dai Consoli ed in consiglio de' Ministri, sono inamovibili; non possono essere promossi, né traslocati che con proprio consenso; né sospesi, degradati, o destituiti se non dopo regolare procedura e sentenza.  
 Art. 51. Per le contese civili vi è una Magistratura di pace.  
 Art. 52. La giustizia è amministrata in nome del Popolo pubblicamente; ma il Tribunale, a causa di moralità, può ordinare che la discussione sia fatta a porte chiuse.  
 Art. 53. Nelle cause criminali al Popolo appartiene il giudizio del fatto, ai Tribunali l'applicazione della legge. La istituzione dei Giudici del Fatto è determinata da legge relativa.  
 Art. 54. Vi è un pubblico Ministero presso i Tribunali della Repubblica.  
 Art. 55. Un Tribunale supremo di giustizia giudica, senza che siavi luogo a gravame, i Consoli ed i Ministri messi in istato di accusa. Il Tribunale supremo si compone del Presidente, di quattro Giudici più...

... non dipendono da altro potere dello Stato.

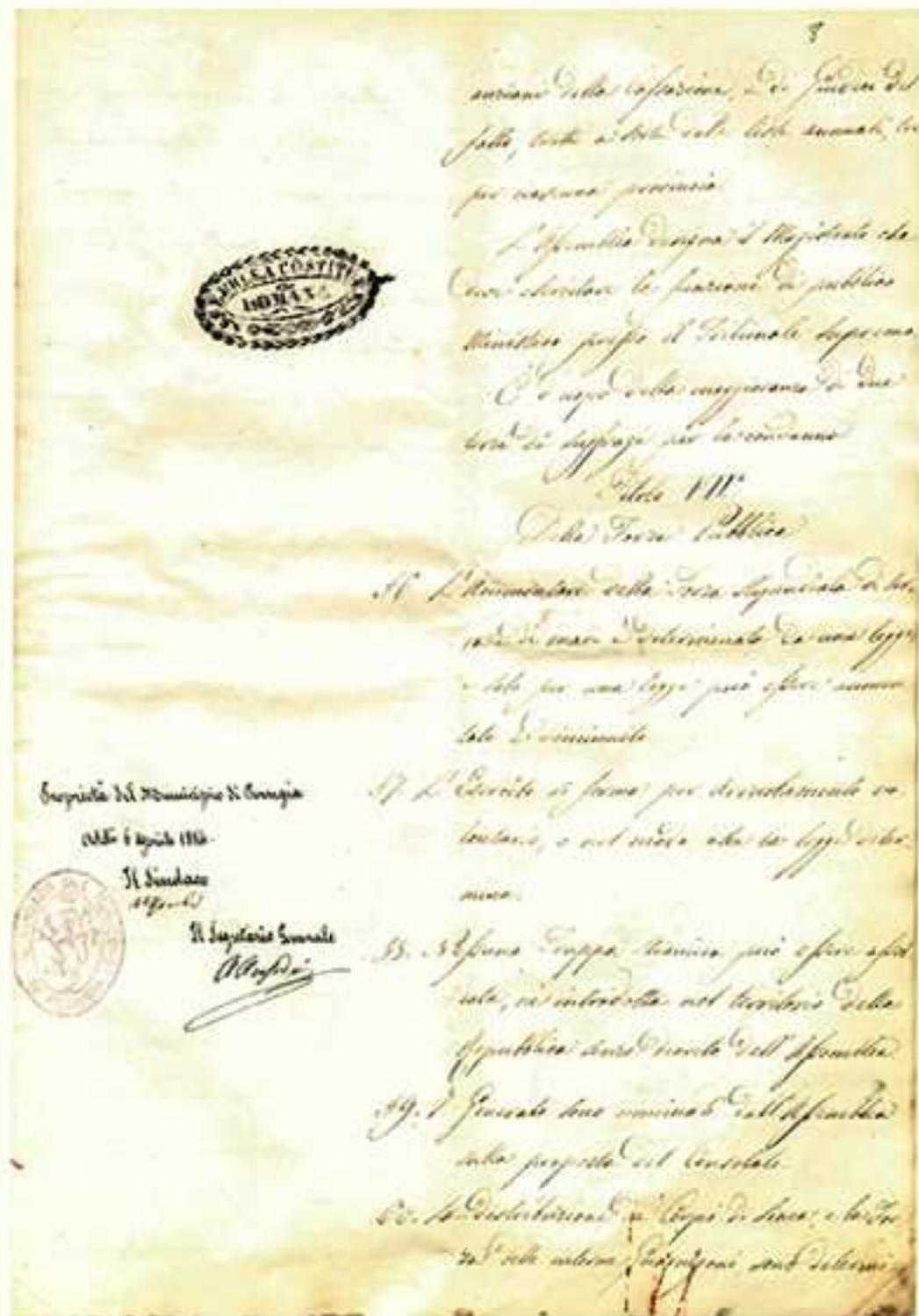
- 50. Nominati dai Consoli ed in consiglio de' Ministri, sono inamovibili; non possono essere promossi, né traslocati che con proprio consenso; né sospesi, degradati, o destituiti se non dopo regolare procedura e sentenza.
- 51. Per le contese civili vi è una Magistratura di pace.
- 52. La giustizia è amministrata in nome del Popolo pubblicamente; ma il Tribunale, a causa di moralità, può ordinare che la discussione sia fatta a porte chiuse.
- 53. Nelle cause criminali al Popolo appartiene il giudizio del fatto, ai Tribunali l'applicazione della legge. La istituzione dei Giudici del Fatto è determinata da legge relativa.
- 54. Vi è un pubblico Ministero presso i Tribunali della Repubblica.
- 55. Un Tribunale supremo di giustizia giudica, senza che siavi luogo a gravame, i Consoli ed i Ministri messi in istato di accusa. Il Tribunale supremo si compone del Presidente, di quattro Giudici più...

... anziani della Cassazione e di Giudici del Fatto, tratti a sorte dalle liste annuali, tre per ciascuna provincia. L'Assemblea designa il Magistrato che deve esercitare le funzioni di pubblico Ministero presso il Tribunale supremo. È d'uopo della maggioranza di due terzi di suffragi per la condanna.

## TITOLO VII

### DELLA FORZA PUBBLICA

56. L'ammontare della forza stipendiata di terra e di mare è determinato da una legge, e solo per una legge può essere aumentato e diminuito.
57. L'esercito si forma per arruolamento volontario, o nel modo che la legge determina.
58. Nessuna truppa straniera può essere assoldata, né introdotta nel territorio della Repubblica, senza decreto dell'Assemblea.
59. I Generali sono nominati dall'Assemblea sulla proposta del Consolato.
60. La distribuzione de' corpi di linea e la forza dell'interne guarnigioni sono determinate...



... dall'Assemblea, né possono subire varia-  
zioni, o traslocamento anche momentaneo,  
senza di lei consenso.

61. Nella Guardia Nazionale ogni grado è confe-  
rito per elezione.

62. Alla Guardia Nazionale è affidato principal-  
mente il mantenimento dell'ordine interno e  
della Costituzione.

### TITOLO VIII

#### DELLA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE

1. *Articolo*  
1. *del*  
1. *del*  
1. *del*

Qualunque riforma di Costituzione può esse-  
re domandata nell'ultimo anno della Legi-  
slatura da un terzo almeno dei Rappresen-  
tanti.

L'Assemblea delibera per due volte sulla do-  
manda, all'intervallo di due mesi. Opinando  
l'Assemblea per la riforma alla maggioranza  
di due terzi, vengono convocati i Comizi ge-  
nerali onde eleggere i Rappresentanti per la  
Costituente, in ragione di uno ogni 15 mila  
abitanti.

L'Assemblea di revisione è ancora Assemblea  
Legislativa per tutto il tempo in cui siede, da  
non eccedere tre mesi.

### TITOLO VIII

#### DELLA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE

63. Qualunque riforma di Costituzione può essere solo domandata nell'ultimo anno della Legislatura da un terzo almeno dei Rappresentanti.
64. L'Assemblea delibera per due volte sulla domanda, all'intervallo di due mesi. Opinando l'Assemblea per la riforma alla maggioranza di due terzi, vengono convocati i Comizi generali onde eleggere i Rappresentanti per la Costituente, in ragione di uno ogni 15 mila abitanti.
65. L'Assemblea di revisione è ancora Assemblea Legislativa per tutto il tempo in cui siede, da non eccedere tre mesi.

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE

66. Le operazioni della Costituente attuale saranno specialmente dirette alla formazione della legge elettorale, e delle altre leggi organiche necessarie all'attuazione della Costituzione.
67. Coll'apertura dell'Assemblea Legislativa cessa il mandato della Costituente.
68. Le leggi e i regolamenti esistenti restano in vigore, in quanto non si oppongono alla Costituzione, e finché non sieno abrogati.
69. Tutti gli attuali impiegati hanno bisogno di conferma.

Votata ad unanimità

Dal Campidoglio il 1. Luglio 1849.

Il Presidente

G. Galletti

I Vice-presidenti

A. Saliceti

E. Allocatelli

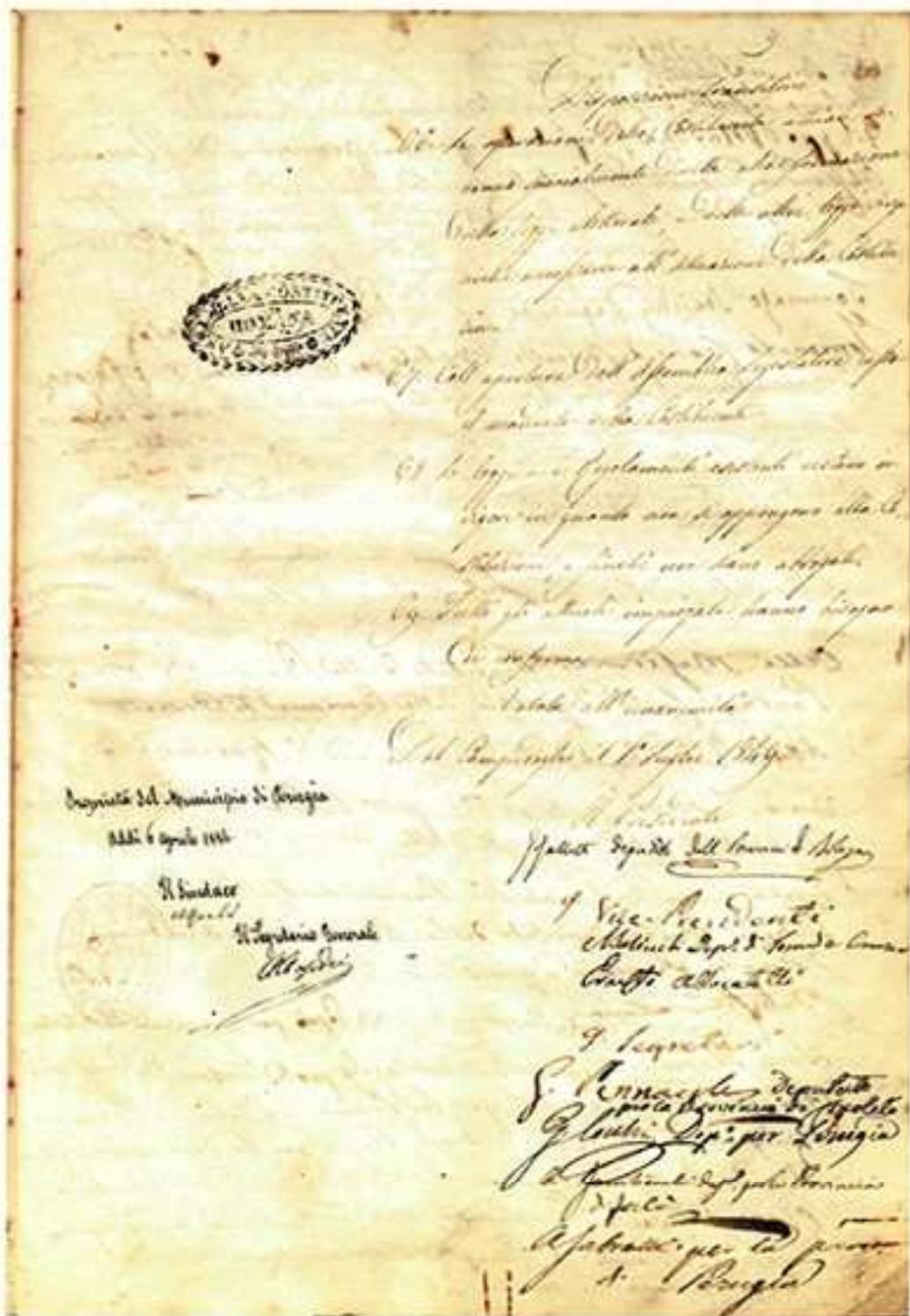
I Segretari

G. Pennacchi

G. Cocchi

A. Fabretti

A. Zambianchi



Dr. Francesco (Maffei) Deputato per la Provincia di Bologna  
Dr. Antonio Salvetti Deputato per la Provincia di Ferrara  
Antonio Tasselli Deputato per la Provincia di Modena  
Filippo Modona Deputato per la Provincia di Ravenna  
Alessandro Donati Deputato per la Provincia di Urbino e Pesaro  
D. Cristoforo Cognigni Deputato per la Provincia di Ancona  
Dott. Luigi Maria Vignani per la Provincia di Perugia  
Tommaso Meschi Deputato per la Provincia di Ferrara  
Tommaso Tani di Cornedo Deputato per la Provincia di Ancona  
Bonaventura Jacca Deputato per la Provincia di Pesaro  
Antonio Tasselli Deputato per la Provincia di Macerata  
Luigi Fusconi Deputato per la Provincia di Bologna  
Alessandro Bellini Deputato per la Provincia di Ferrara  
Giovanni Savio Deputato per la Provincia di Urbino  
Antonio Filippo Deputato per la Provincia di Gualdo  
Luigi Salvetti Deputato per la Provincia di Ancona  
Luigi Marcolini Deputato per la Provincia di Ancona  
Attilio Maffei Deputato della Provincia di Macerata  
Pompeo Carlo Deputato della Provincia di Pesaro  
Attilio Tasselli Deputato della Provincia di Ancona  
Antonio Maria Maffei Deputato per la Provincia di Urbino  
Giov. Battista Tani Deputato della Provincia di Pesaro  
Giovanni Venturi Deputato della Provincia di Gualdo  
Filippo Maffei Deputato della Provincia di Urbino  
Giovanni Venturi Deputato della Provincia di Ancona  
Giovanni Venturi Rappresentante del Popolo per la Provincia di Urbino  
Luigi Marcolini Rappresentante del Popolo per la Provincia di Ancona  
Alessandro Donati Deputato per la Provincia di Urbino e Pesaro  
Luigi Tasselli Deputato di Fivoli Rappresentante per la Provincia di Ancona  
Franco Battistini Deputato per la Provincia di Pesaro  
Giovanni Cavalini Rappresentante per la Provincia di Ferrara  
Cristiano Maffei Rappresentante della Provincia di Ancona  
Luigi Tasselli Rappresentante per la Provincia di Ancona



